

O.d.G. N. 24/2016

PG.N. 359658/2016



Comune di Bologna
Quartiere Santo Stefano

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLE PROBLEMATICHE DELLA ZONA UNIVERSITARIA, PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "CENTROSINISTRA PER SANTO STEFANO", "LISTA GIORGETTI - CENTRODESTRA PER SANTO STEFANO" E "MOVIMENTO 5 STELLE".

IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE SANTO STEFANO

PREMESSO CHE

1. La zona Universitaria, e in particolare Piazza Verdi, Via Petroni, Via del Guasto, Via Zamboni, Via Belle Arti, Via delle Moline, nonostante le molteplici iniziative adottate negli anni dalle diverse amministrazioni, enti, associazioni e singoli cittadini, continua a presentare fenomeni di degrado urbano, insicurezza, illegalità che provocano gravi disagi ai residenti, commercianti, turisti, studenti, persone in transito. Specifiche petizioni sottoscritte da cittadine e cittadini mettono in evidenza la presenza delle criticità esistenti in punti specifici dell'area in questione;
2. Appare di particolare criticità la presenza di fenomeni di spaccio di droga e consumo incontrollato di alcool, talora venduto abusivamente, nonché i numerosi eventi non autorizzati anche dopo l'orario previsto dalle vigenti ordinanze comunali che rendono impossibile il riposo nelle ore notturne;
3. L'alta concentrazione di pub, bar, paninoteche, pizzerie da asporto, kebaberie o altre attività dedite alla vendita di bevande e cibi da asporto ha completamente stravolto il tessuto commerciale della zona rendendolo spesso incompatibile con le normali esigenze della residenza;
4. La salute dei residenti è messa in serio pericolo dall'impossibilità del riposo notturno a causa di assembramenti e schiamazzi di persone, spesso in stato di alterazione alcoolica, che stazionano fino a tarda notte davanti alle attività (specie davanti a quelle che hanno scarsa superficie interna dell'esercizio per il consumo di cibi e alimenti) con conseguente disturbo alla quiete pubblica ben oltre i limiti consentiti;
5. Gli automobilisti di passaggio, i taxi e i mezzi pubblici, specie in via Petroni, sono spesso fatti oggetto di offese o di danneggiamenti alle loro vetture per il solo motivo del dover passare in mezzo alle persone che invadono le strade nella loro azione di consumo di quanto acquistato legalmente o illegalmente;
6. Le auto parcheggiate spesso vengono danneggiate, nel corso della notte, da atti vandalici (specchietti divelti, graffiature, ecc.);
7. Molti tratti dei portici sono danneggiati sia dal vandalico graffitismo diffuso sia dalle precarie condizioni igienico/sanitarie dovute a bivacchi costanti e tracce di

residui organici di varia natura;

8. La presenza di iniziative non autorizzate, poste in essere al di fuori delle regole in uso, porta a creare situazioni di disagio sia in termini di rumore sia in termini di occupazione della piazza/della via;

9. La presenza di iniziative culturali organizzate per la rivitalizzazione del territorio ha evidenziato interessanti risultati positivi che promuovono i luoghi come momento di serena aggregazione per tutti;

10. La prevenzione dei fenomeni di vendita abusiva degli alcolici è il punto di partenza per una corretta gestione dei rifiuti all'interno della piazza;

11. La fruizione di Piazza Verdi da parte di un numero elevato di persone ha come conseguenza la produzione di un'elevata quantità di rifiuti, in particolar modo di bottiglie di vetro; la presenza di suddetti rifiuti e la loro non corretta gestione è fonte di pericoli, essendo oggetti potenzialmente pericolosi per la persona e causando difficoltà di spostamento e di avanzamento per i mezzi di soccorso, che sovente intervengono in zona;

12. La raccolta di suddetti rifiuti effettuata nelle ore successive comporta un aggravio dei costi per i cittadini e non garantisce una corretta differenziazione degli scarti che potrebbero altresì essere riciclati;

13. Le ordinanze e i protocolli di intesa adottati negli ultimi anni hanno già, nei limiti di quanto compatibile con le leggi vigenti, indicato strumenti e ambiti di intervento possibili;

14. Tra Comune di Bologna, Consorzio Enjoy e alcune associazioni/comitati di cittadini residenti presenti in area universitaria (Via Petroni e dintorni, Piazza Verdi, i Boghigiani, Venturini Zappoli) è stato sottoscritto un documento di lavoro che individua alcune azioni utili per affrontare le problematiche riscontrate nella zona, che prevede precise azioni ed impegni da parte dei sottoscrittori;

15. La collaborazione con l'Università di Bologna permette una importantissima sinergia nel contrasto ai fenomeni di degrado registrati, soprattutto per quanto riguarda il rispetto delle regole di civile convivenza con chi in zona vive e lavora;

16. Il superamento della attuale situazione di emergenza può derivare solo da un efficace coordinamento fra Istituzioni, le forze di sicurezza e cittadini (in forma singola o associata) e da un rinnovato impegno a controllare l'effettiva applicazione e attuazione di quanto deciso dai diversi tavoli di lavoro ad hoc attivati, nel rispetto delle competenze di ogni attore istituzionale, economico e/o sociale;

17. Criteri di premialità delle attività virtuose che investono in insonorizzazione, presidio, video-sorveglianza, rappresentano utile strumento di incentivazione per un miglioramento dello stato dell'arte nella zona.

CONSIDERATO CHE

1. Le problematiche riscontrate nella zona universitaria fanno riferimento a numerosi ambiti di responsabilità: diverse sono le competenze e responsabilità fra i diversi attori istituzionali preposti al controllo del territorio (Questura, a cui fa capo il coordinamento di tutte le forze dell'ordine impiegate a garanzia dell'ordine pubblico ivi compresi la Polizia Municipale quando preposta a tale servizio; Comune, con la Polizia Municipale per i controlli amministrativi secondo quanto previsto dal Regolamento comunale della PM; l'Università di Bologna, in relazione alla popolazione studentesca presente nel territorio), ed in più occasioni è emersa l'importanza e la necessità della promozione di azioni sinergiche tra tali attori, come unica modalità per produrre risultati utili e durevoli. Le azioni di prevenzione e promozione di un senso civico comune passano attraverso uno stretto coordinamento tra tutti i soggetti sopra elencati;

2. Ogni attore istituzionale deve fare la sua parte per il superamento delle situazioni di disagio e illegalità richiamate, nell'ambito delle funzioni ad esso assegnate;
3. È in corso la riorganizzazione della Polizia Municipale a partire dalla nomina, avvenuta in data 1/10/2016 del nuovo Comandante;
4. È in corso la definizione della Task Force contro il degrado presieduta dall'Assessore competente e diretta dal Comandante della Polizia Municipale;
5. È in corso la definizione dell'Ufficio di Immaginazione Civica che accompagnerà i Quartieri nella progettazione delle attività di rigenerazione del territorio;
6. Il nuovo assetto dei Quartieri assegna loro un ruolo preminente di ascolto dei cittadini, di stimolo alla partecipazione attiva nonché di indicazione delle priorità avvertite sul territorio per la qualità della vita sociale e la costruzione di reti di comunità;
7. Il Consiglio di Quartiere intende svolgere fino in fondo il ruolo che gli è proprio, coinvolgendo i cittadini nel monitoraggio della situazione e delle azioni adottate, nella segnalazione dell'efficacia degli interventi o viceversa del mancato rispetto dei tempi e degli obiettivi dichiarati e degli impegni presi nei confronti dei cittadini.

INVITA

Il Sindaco e la Giunta comunale a:

- indicare con sollecitudine la composizione dell'annunciata Task Force per il contrasto al degrado;
- all'interno della Task Force indicare il/la referente che sarà presente ai tavoli di lavoro con i diversi soggetti firmatari del citato documento Comune di Bologna, Consorzio Enjoy, e con associazioni/comitati di cittadini residenti presenti in area universitaria, per sperimentare le azioni in esso indicate;
- prevedere tra le priorità individuate per la Polizia Municipale, nell'ambito delle competenze per la PM previste dalla normativa nazionale e regionale, il presidio delle aree più critiche del territorio di quartiere quali quelle della zona universitaria;
- prevedere periodici incontri di monitoraggio dell'impatto delle azioni alla presenza dei soggetti istituzionali e delle cittadine e cittadini (in forma singola ed associata) interessati;
- prevedere che detti incontri possano essere convocati anche su richiesta della Presidente del Quartiere Santo Stefano;
- garantire la presenza di eventi culturali/artistici che occupino il territorio e che permettano ai cittadini di riappropriarsi della città e dei suoi spazi;
- mettere in atto una collaborazione con l'Università per la stesura di un "Codice dei diritti e dei doveri degli studenti" iscritti e/o ospiti dell'Ateneo bolognese. In particolar modo per quanto riguarda il rispetto delle regole di civile convivenza (come ad esempio il rispetto della quiete pubblica e/o del decoro degli spazi pubblici e/o privati) anche individuando un efficace e possibile sistema di segnalazione tra Amministrazione e Ateneo in merito alle violazioni individuate;
- rafforzare l'impegno per il contrasto allo spaccio abusivo di alcolici, in quanto tale attività illegale danneggia economicamente gli operatori che operano nel rispetto delle regole vigenti;
- proporre l'installazione all'interno dei locali di misuratori tarati automatici, sistemi di misurazione e controllo dei livelli di emissione sonora ("scatole nere") attivi H24 per verificare che i rumori prodotti restino entro i limiti previsti dalle normative vigenti in materia di impatto acustico;
- proporre l'installazione negli spazi pubblici esterni di misuratori automatici per il controllo e il monitoraggio dei livelli di rumorosità ambientale (le c.d. "meduse")

utilizzate nella municipalità di Parigi);

- mettere in campo - là dove non presenti - sistemi di incentivi per le attività virtuose che investono in sistemi per il controllo del rumore (es. scatole nere, meduse, ecc.), in servizi di presidio negli spazi esterni dei locali o video-sorveglianza, pulizia delle aree circostanti;

- modificare il RUE con prestazioni dimensionali e ambientali riferite alla capienza degli esercizi di somministrazione di cibi e bevande e conseguente obbligo di affissione nel locale di una targa con esplicito riferimento alla massima capienza autorizzata;

- favorire, per quanto di competenza della Amministrazione Comunale, la costituzione di una centrale operativa delle Forze dell'Ordine con un unico numero telefonico a disposizione della cittadinanza per agevolare le comunicazioni tra le parti e un più efficace intervento delle Forze dell'Ordine stesse;

- dotare la Polizia Municipale di strumenti atti a favorire e tutelare la sicurezza degli agenti nello svolgimento delle loro mansioni.

DELIBERA

1. di pubblicare sul sito istituzionale del quartiere il quadro dei provvedimenti adottati per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni sopra citati ;

2. di aggiornare periodicamente i cittadini tramite il sito istituzionale del rispetto del piano di azioni previsto e degli effetti dei provvedimenti adottati e delle collaborazioni attivate;

3. di sollecitare ogni attore all'attuazione delle misure necessarie per tutelare i residenti della zona Universitaria e fare cessare la sopra descritta situazione di degrado e inciviltà;

4. l'istituzione della Consulta della Zona Universitaria, così come individuato nell'ambito del tavolo di lavoro su Piazza Verdi e dintorni del 21 ottobre u.s.;

5. di individuare nella Presidente o in una/un suo delegata/o il soggetto idoneo per il coordinamento della Consulta della Zona Universitaria, dei tavoli specifici di progettazione e monitoraggio delle azioni da intraprendersi sul territorio della zona universitaria.

CHIEDE

Nella fase attuale, e in fase transitoria in assenza di norme tese a regolamentare altrimenti i rifiuti in vetro, di limitare la dispersione dello stesso e che la gestione del vetro e delle lattine prodotte durante gli orari di massima frequentazione possa essere affidata ad associazioni, attraverso la creazione di patti di collaborazione e che all'interno della stessa Piazza siano presenti un numero congruo di raccoglitori ("campane per il vetro").

ESITO DELLA VOTAZIONE: APPROVATO

Presenti n. 15

Votanti n. 14

Favorevoli n. 14

Contrari n. //

Astenuti n. 1

<i>Prospetto votazione</i>		
	Consigliere	Gruppo
F	AMOREVOLE ROSA MARIA (Pres.)	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	BACCHI REGGIANI GIUSEPPE	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	BERTI NARA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	BERTINI SILVIA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	CAVALIERI PAOLO	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	COSTANTINI CRISTIANA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	GENOVESI LORENZO	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	MALVI CRISTINA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	RAMPIONI PATRIZIA	Centro Sinistra per Santo Stefano Merola Sindaco
F	FOLEGATTI LORIS	Lista Giorgetti Centro Destra per Santo Stefano
F	GIORGETTI ILARIA	Lista Giorgetti Centro Destra per Santo Stefano
F	NANNI MATTEO	Lista Giorgetti Centro Destra per Santo Stefano
F	VENTURA MIRKO	Movimento 5 Stelle
F	ZANNINI MASSIMO	Movimento 5 Stelle
A	BEGAJ DETJON	Martelloni Sindaco Coalizione Civica

Legenda: *F = Favorevole - C = Contrario - A = Astenuto*